



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

ex DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE III – RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Versalis S.p.A.
Stabilimento di Mantova (MN)
direzione_mn@pec.versalis.eni.com

E, p.c., Alla Commissione AIA-IPPC
cippc@pec.minambiente.it

All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
segreteria.dica@mailbox.governo.it
Al Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
art.14-ter L.241/90 - Cons. Donato Attubato
d.attubato@governo.it

OGGETTO: TRASMISSIONE PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO RELATIVO ALLA DOMANDA DI MODIFICA DELL'AIA PRESENTATA DA VERSALIS S.P.A. SITA NEL COMUNE DI MANTOVA –
PROCEDIMENTO ID 140/10255.

Si trasmette in allegato copia del Parere Istruttorio Conclusivo, reso dalla Commissione AIA-IPPC con nota del 15/10/2019, prot. n. 1778/CIPPC.

L'atto fa riferimento al procedimento di modifica del decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento 16/09/2011, n. DVA-DEC-2011-520, per attività di studio, in ottica di economia di circolare finalizzata allo sviluppo di processi per la valorizzazione di materie plastiche post-vita.

Trattandosi pertanto di modifica non sostanziale, in conformità con quanto disposto dall'art. 29-*nonies*, comma 1 del D.lgs. n.152/2006 non si darà luogo ad ulteriore provvedimento di autorizzazione.

Si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione Istruttorio nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene altresì trasmesso ad ISPRA ai fini dell'aggiornamento, ove del caso, del Piano di Monitoraggio e Controllo, reso ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 6, del d.lgs. n. 152/2006.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione della presente nota sul sito istituzionale del Ministero.

Il Dirigente

Dott. Antonio Ziantoni

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.)

All: prot CIPPC n. 1778/2019

ID Utente: 374
ID Documento: DVA-D3-AG-374_2019-0411
Data stesura: 28/10/2019

✓ Resp. Sez.: Ziantoni A.
Ufficio: DVA-D3-AG
Data: 29/10/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂



Commissione Istruttoria IPPC
Versalis S.p.A.
Stabilimento di Mantova

potranno essere svolte su campionature sia all'interno del sito che all'esterno come ad esempio altri laboratori Versalis/Eni oltre che altri enti di ricerca, università, *technology providers*, clienti ed altre entità industriali con cui sono presenti accordi contrattuali (senza scopo di lucro) che caratterizzano e trasformano il suddetto campione in prodotto finito.

- che le apparecchiature utilizzate saranno quelle già attualmente in uso e verranno utilizzate sia per i rifiuti che per le MPS. Il Gestore fornisce peraltro l'elenco delle macchine;
- che l'estrusione dei materiali avverrà su macchine esistenti già dotate di aspirazione convogliata alle emissioni autorizzate E1070, E275, E262, E223, E222. Non verranno pertanto creati nuovi punti di emissione e non si modificano le caratteristiche delle emissioni in quanto le tipologie dei materiali sottoposti alla sperimentazione è simile ai materiali già in uso nei laboratori.
- che le emissioni sicuramente interessate dalla sperimentazione saranno:
 - il punto emissivo: E275;
 - i punti emissivi al di sotto della soglia di rilevanza: E193, E198, E210, E204, E217 ed E218;
 - i punti emissivi non significativi: E1070, E1071, E262, E202 ed E240;
- che tali emissioni non saranno tutte interessate contemporaneamente già dall'inizio della sperimentazione, ma gradualmente nel tempo, all'evolvere dei risultati ottenuti;
- che per altro tutte le emissioni del Centro Ricerche autorizzate in AIA potrebbero essere interessate dalla sperimentazione. Ovvero, come da Decreto di autorizzazione all'esercizio DVA-DEC-2011-0000520 del 16/09/2011 e s.m.i.:
 - i punti emissivi: E221 ed E275 (di cui alla prescrizione 5 del Dec. 520/2011);
 - i punti emissivi al di sotto della soglia di rilevanza: E193, E194, E196, E198, E199, E200, E204, E205, E207, E208, E201, E214, E215, E217, E218, E219, E220, E283, E1806 ed E2013 (di cui alla prescrizione 13 del Dec. 520/2011);
 - i punti emissivi non significativi: E195, E197, E202, E206, E211, E212, E216, E222, E223, E239, E240, E241, E248, E249, E250 ed E251 (di cui alla prescrizione 14 del



Commissione Istruttoria IPPC
Versalis S.p.A.
Stabilimento di Mantova

Dec. 520/2011);

- che per tutte le emissioni sotto la soglia di rilevanza le sostanze monitorate possono essere variabili, anche considerato che le attività di Ricerca/Sperimentazione sono spesso organizzate a campagne, quindi, vengono individuate al momento del campionamento (come da prescrizione 13 del Dec. 520/2011);
 - che per le emissioni non significative, caratterizzate dall'assenza di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene non sono previsti campionamenti, la permanenza della non significatività viene garantita eseguendo solo attività di ricerca che non prevedono l'uso di sostanze in grado di renderle significative;
 - che per tutte le emissioni del Centro ricerche non si prevedono modifiche rispetto a quanto già autorizzato in quanto le attività svolte sono compatibili con gli attuali sistemi di trattamento, ove presenti, e non vengono modificati i sistemi di aspirazione presenti a presidio delle cappe che determinano la portata al camino;
 - che al fine di verificare il mantenimento delle caratteristiche quali-quantitative dell'emissioni ed i limiti già imposti dal decreto AIA si procederà a monitorare i camini delle emissioni in uso, durante le singole campagne sperimentali oggetto dell'istanza presentata.
 - Che per la conduzione del monitoraggio a monte del sistema di trattamento si procederà a determinare portate e concentrazione a valle dei sistemi di trattamento e sulla base delle performance dei sistemi di trattamento verrà calcolata la concentrazione a monte dei sistemi di trattamento.
- Visto il Decreto di autorizzazione all'esercizio DVA-DEC-2011-0000520 del 16/09/2011 e s.m.i., rilasciato alla allora soc. Polimeri Europa S.p.A., ora Versalis S.p.A. relativamente allo stabilimento di Mantova.
- Considerate le pertinenti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale contenute nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ed il particolare l'articolo 5, comma 1, lettera l-bis).
- che con nota prot. DVA n. 16379 del 26/06/2019 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha tra l'altro comunicato l'avvenuto versamento di € 4'050,00, da parte



Commissione Istruttoria IPPC
Versalis S.p.A.
Stabilimento di Mantova

del Gestore, in relazione al procedimento id. 140/10255.

- Vista l'e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio inviata per approvazione in data 03/10/2019 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC n. 1736 del 10/10/2019 comprendenti i relativi allegati circa l'approvazione.

il Gruppo Istruttore
ritiene

- che la modifica proposta si configuri come “non sostanziale” in quanto non produce “*effetti negativi e significativi sull'ambiente*”, ed è pertanto accoglibile;
- che la sperimentazione dovrà concludersi entro due anni dalla ricezione del presente parere;
- che la tariffa istruttoria versata sia congrua;
- che il gestore, entro 60 giorni dalla ricezione del presente parere, debba effettuare la comunicazione di cui all'articolo 29-decies, comma 1, del D.Lgs. 152/06, confermando i tempi di attuazione delle modifiche comunicate;
- che il gestore, entro 30 giorni dalla ricezione del presente parere, debba versare le previste garanzie finanziarie alla competente provincia di Mantova;
- che la descrizione dell'installazione oggetto Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2011-0000520 del 16/09/2011 e s.m.i. debba intendersi conseguentemente aggiornata con le integrazioni e le modifiche illustrate nella comunicazione del gestore prot. DIR n. 183/2019 del 12/06/2019 con decorrenza dalle date indicate nella comunicazione di cui al punto precedente. In particolare la tabella di cui alla prescrizione 31 del PIC allegato all'AIA e s.m.i. si deve considerare integrata con l'indicazione dell'area 12 di cui alla seguente riga:

n. Area	Identificativo	Capacità di stoccaggio		Superficie	Caratteristiche	Tipologia di rifiuti stoccati
		m ³	t			
12	Messa in riserva	15	5	15	Area coperta, pavimentata, cordolata per la canalizzazione delle acque nella fognatura di processo	CER 02 01 04 CER 07 02 13 CER 12 01 05 CER 15 01 02 CER 16 01 19 CER 16 02 16 CER 17 02 03 CER 19 12 04 CER 20 01 39



Commissione Istruttoria IPPC
Versalis S.p.A.
Stabilimento di Mantova

- il Gestore nella sperimentazione è tenuto a rispettare quanto dichiarato in sede istruttoria, con particolare riferimento a:
 - i codici EER che intende sottoporre a operazioni di recupero, e le relative caratteristiche chimico-fisiche che rendono il rifiuto accettabile e processabile in impianto;
 - la tipologia delle attività di recupero che intende effettuare;
 - le emissioni del centro ricerche interessate dall'attività sperimentale;
 - le analisi dei prodotti/rifiuti in uscita;
- il Gestore dovrà condurre specifici monitoraggi a monte del sistema di abbattimento da effettuarsi durante ciascuna campagna - intesa come insieme di prove effettuate con le medesime modalità e sui medesimi materiali - per verificare se le caratteristiche qualitative delle emissioni del centro ricerche resteranno invariate (con particolare attenzione alle eventuali operazioni a caldo di estrusione); ciò anche in considerazione del fatto che nell'attuale AIA sono previste prescrizioni differenti (vedi punti 13 e 14 del paragrafo 10.4.1) per le emissioni del centro di ricerca ritenute significative ma con flussi di massa inferiori alle soglie di rilevanza a monte del sistema di abbattimento e per quelle valutate come non significative;
- l'eventuale passaggio dalla sperimentazione su scala di laboratorio a quella di produzione su scala industriale dovrà essere preventivamente autorizzato, presentando specifica istanza per nuova attività, con particolare riferimento alle operazioni di recupero di materia (R3) e messa in riserva (R13), nonché effettuando una verifica circa i criteri localizzativi previsti dal Programma Regionale Gestione Rifiuti (PRGR) della Regione Lombardia di cui alla DGR 1990 del 2014, comunicando i risultati all'Autorità Competente ed alla Regione.
- gli elementi oggetto della modifica non sostanziale di cui al presente parere dovranno confluire nel procedimento di Riesame complessivo, e conseguentemente il Gestore dovrà integrare/modificare la documentazione, per l'applicazione delle BAT *Conclusions* di cui alle Decisioni di esecuzione della Commissione europea 2017/2117/UE del 21/11/2017 relativa alla fabbricazione di prodotti chimici organici in grandi volumi, e 2016/902/UE del 30/05/2016, sui sistemi comuni di trattamento e gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica, disposti, ai sensi dell'articolo 29-*octies*, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 152/2006, con



Commissione Istruttoria IPPC
Versalis S.p.A.
Stabilimento di Mantova

D.D. prot. DVA n. 430 del 22/11/2018;

- restano fermi per il gestore gli obblighi previsti dal Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2011-0000520 del 16/09/2011 e s.m.i. (con particolare riferimento al parere prot. CIPPC n. 1155 del 19/06/2019, notificato con nota prot. DVA n. 16935 del 01/07/2019 – id. 140/10079), rilasciato alla Soc. Versalis S.p.A. relativamente allo stabilimento di Mantova e dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché ogni altra prescrizione derivante da altri procedimenti autorizzativi che danno o hanno dato origine ad autorizzazioni diverse dall’Autorizzazione Integrata Ambientale;
- il Piano di Monitoraggio e Controllo, ove del caso, dovrà essere conseguentemente adeguato a cura dell’ISPRA.